

Pnrr, l'anno dei lavori Nuovi asili e mense, avanti col parco marittimo e impianti al Pala De André

Del Conte: «Contribuirà alla realizzazione di nuove strutture e alla ristrutturazione di edifici esistenti portando la spesa per investimenti a livelli non facilmente riproducibili»

Gli effetti del Pnrr sulla città cominceranno ad essere visibili anche sotto il profilo delle infrastrutture. E l'anno che è appena iniziato porterà in dote investimenti finanziati da risorse Pnrr per alcune decine di milioni di euro e rappresenteranno una parte significativa della spesa prevista per investimenti nel 2024 che è pari a 90 milioni (nel 2023 ha superato i 116 milioni). Per l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte si tratta di una iniezione di denaro importante (a cui contribuiscono anche i fondi Atuss, Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile) «che contribuirà alla realizzazione di nuove strutture e alla ristrutturazione di edifici esistenti portando la spesa per investimenti a livelli non facilmente riproducibili. In gioco ci sono cantieri strategici importanti per lo sviluppo e la vivibilità della città, la mobilità sostenibile, il sociale e le scuole».

Come dire che si tratta di un'occasione unica per la città e il suo territorio comunale. Per l'edilizia scolastica diversi sono i progetti in corso di realizzazione grazie anche al Pnrr come i nuovi asilo nido di via Canalazzo (2,4 milioni), Pavirani (2,8 milioni) e di via della Fontana (3,2 milioni); così come le due nuove mense per l'istituto comprensivo di Mezzano e per il plesso scolastico Camerani. L'ex scuola dell'infanzia Zaccagnini, che si trova a San Michele, grazie al progetto per lavori di risanamento conservativo e riqualificazione approvato dalla giunta comunale di Raven-

na, vedrà la realizzazione di piccoli appartamenti con spazi comuni e attrezzati secondo i criteri della telemedicina in grado di ospitare una ventina di anziani non autosufficienti. L'intervento è del valore di 2.427.741 euro finanziati dal Pnrr. In totale ammonta a oltre sei milioni di euro la cifra relativa ai finanziamenti dichiarati ammissibili dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell'ambito del Pnrr in relazione alle manifestazioni di interesse espresse dal Comune di Ravenna all'interno della cosiddetta missione 5 «Inclusione e coesione», per servizi e interventi che riguardano il distretto socio sanitario di Ravenna. In esso rientra anche il costo di ristrutturazione del Polo di housing sociale di via Torre.

L'intervento più costoso realizzato con i fondi del Pnrr è sicuramente il parco marittimo che, pur tra molte perplessità legate alla tutela dell'ambiente e anche un ricorso al Tar, sta prendendo sempre più forma e, almeno per quanto riguarda il primo stralcio, relativo al tratto tra Marina di Ravenna e Punta Marina dalla diga sud a piazza Saffi, per un investimento di 4,2 milioni, sarà pronto per la prossima stagione turistica. Nel complesso si tratta di un maxi progetto da 35 chilometri per 17 milioni di investimento complessivo, in parte derivanti da fondi regionali e in parte dal Pnrr (11,5 milioni), con i quali verrà riqualificata l'area retrospiaggia dei lidi ravennati con passerelle in legno ma anche tratti in terre solide, a cui si aggiungeranno ghiaie rinverdate e nuovi alberi. Tra l'altro, è partita da pochi mesi la seconda parte del cantiere del parco marittimo, del costo di 3,5 milioni, affidata al raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla coop del Bolognese Avola e dalla ravennate Cear. La scadenza, tassativa, dei lavori è stata fissata al 30 giugno 2026.

I punti principali

L'ASSESSORA



Federica Del Conte
Le risorse

Le risorse Pnrr rappresenteranno una parte significativa della spesa prevista per investimenti nel 2024 che è pari a 90 milioni



Parco marittimo, il cantiere quest'estate a Marina di Ravenna (Zani)

Il cantiere riguarderà diverse località: Lido di Classe, Lidi di Savio, Lido di Dante, Lido Adriano e Casal Borsetti. E, sulla base delle caratteristiche della costa, saranno di diverso tipo, tra aree sabbiose che verranno risistemate in modo simile a quello che si sta facendo negli stradelli di Marina a percorsi più urbani da riqualificare, tenendo conto di sostenibilità e ambiente. Al Pala De André sarà effettuato un lavoro

di efficientamento energetico che sarà realizzato in corso d'anno. I costi delle utenze del Pala De André sono sempre stati un tasto dolente e avendo intercettato il finanziamento PNRR si potrà intervenire. I lavori saranno realizzati da Arco Lavori (con Nta, Ecis e Tosco) che si è aggiudicata la gara d'appalto per un importo di circa 1,2 milioni di euro. Infine, si sono da poco conclusi i lavori alle Artificerie Almagià, per l'efficientamento energetico. L'intervento, del valore complessivo di 285.000 euro, di cui 228.000 dal Pnrr e la parte rimanente di 57.000 stanziata dal Comune, ha comportato il rifacimento della centrale termica che è stata sostituita con generatori termofrigoriferi di ultima generazione ad elevato rendimento e bassa emissione di gas CO2, abbinata a sistemi per recupero del calore e gestione intelligente dell'impianto.

Giorgio Costa



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
I costi delle utenze del Pala De André sono sempre stati un tasto dolente: con il finanziamento Pnrr si potrà intervenire

SUI LIDI
È partita da pochi mesi la seconda parte del cantiere del parco marittimo, del costo di 3,5 milioni